

## PROGRAMMA

### ore 9.30 APERTURA DEI LAVORI SALUTI E PROLUZIONI

**Franco Degrassi** - presidente IRCI  
saluto e prolusione introduttiva

**Livio Dorigo** - presidente Circolo "Istria"  
presentazione del Convegno, riflessioni introduttive

ore 10.00 MODERA: **KRISTJAN KNEZ**

**Ezio Giuricin** (giornalista di TV Capodistria, ricercatore CRS Rovigno): **Un progetto per il futuro degli italiani dell'Adriatico orientale**

**Giorgio Tessorolo** (esperto di politiche europee, già responsabile della Direzione affari comunitari e relazioni internazionali della Regione FVG): **Dimensione economica e prospettive europee per gli italiani dell'Adriatico orientale: progetti e iniziative congiunte**

**Nelida Millani Kruljac** (scrittrice, Pola): **Ri-conoscersi attraverso il confronto nell'appartenenza ad un'unica civiltà di cui la cultura è il pilastro fondamentale.**  
Lettura dell'intervento: Rosanna Turcinovich Giuricin (scrittrice, giornalista de "La Voce del Popolo").

**Gaetano Benčić** (curatore responsabile delle collezioni archeologiche e del Dipartimento archeologico del Museo di Parenzo): **Il sentimento di appartenenza nazionale come valore europeo. Anno 2030: cosa rimarrà degli Italiani in Istria?**

Pausa

ore 11.30 MODERA: **GIORGIO TESSAROLO**

**Guglielmo Cevolin** (presidente Associazione di studi storici e sociali "Historia" Pordenone, docente di diritto dell'Unione Europea e di diritto dell'informazione dell'Ateneo di Udine, presidente del "Limes club" di Udine e Pordenone): **Strumenti per la tutela del patrimonio artistico e storico e per la promozione della cultura italiana in Istria, Fiume e Dalmazia**

**Sandro Gherro** (professore emerito Università di Padova, presidente comitato culturale rivista Opinioni - Nuove notizie, Centro studi "Alberto Cavalletto", Padova, Istituto Veneto di Scienze ed Arti, Venezia): **L'italianità delle terre perdute. Un nuovo soggetto per la Questione**

**Fulvio Varljen** (medico e ricercatore, fautore, alla fine degli anni Ottanta, con il Movimento per la Costituente, della fase di rinnovamento democratico della Comunità italiana in Istria e a Fiume): **Genesi di una storia di stranieri in casa propria e di esuli in Patria**

**Franco Fornasaro** (scrittore e pubblicista, docente di fitoterapia e botanica farmaceutica, associazione Carta di Cividale, ass. Studi Storici ed artistici Cividale): **Gli italiani e gli italo-foni adriatico-orientali: condividere storie comuni e mantenere in vita una cultura bimillenaria**

**Kristjan Knez** (presidente Società di studi storici e geografici Pirano, direttore Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi", Capodistria): **Storiografia adriatica. Percorsi unidirezionali, assenza di confronto, occasioni perdute, collaborazioni estemporanee: quale futuro?**

(ore 13.15- 14.20) Pausa buffet - lunch break

ore 14.20: **Lucia Castelli**: Presentazione della mostra fotografica "Italiani d'Istria. Chi partì e chi rimase", Fondazione Campo Fossoli-Firenze, di prossimo allestimento a Pirano. Video (4 minuti).

ore 14.35: **Isabel Russinova**: presentazione del cortometraggio "Là, dove continua il mare" per la regia di Isabel Russinova e Rodolfo Martinelli Carraresi. Trailer (2 minuti).

ore 14.45 Modera: **Guglielmo Cevolin**

**Loredana Bogliun** (poetessa, psicologa sociale e docente universitaria, Dignano, esponente storica del regionalismo istriano): **La forza della nostra identità - una poesia: "Me paro la madona / Mio padre la madonna"** (In Graspi / Grappoli, Edit, 2013)

**Silva Bon** (storica, Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia, Trieste): **Superare le barriere: nuove prospettive di collaborazione tra andati e rimasti**

**Laura Marchig** (poetessa e scrittrice, Fiume): **Perché resistere?**

**Guido Rumici** (storico, pubblicista, studioso di storia del confine orientale): **Creare una rete: promuovere la scuola italiana, innovare il sistema, sviluppare la dimensione economica**

Pausa

ore 15.50 Modera: **Rosanna Turcinovich Giuricin**

### DIBATTITO

Riflessioni e proposte per un progetto comune volto a salvaguardare, promuovere e valorizzare la continuità della presenza italiana nell'Adriatico orientale.

ore 18.20 Modera: **Ezio Giuricin**

### CONCLUSIONI

Manifesto del Convegno: idee e iniziative per il futuro degli italiani dell'Adriatico orientale

ore 19.00 **CHIUSURA DEI LAVORI**

## PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Lo scopo del convegno intitolato "Italiani dell'Adriatico orientale: un progetto per il futuro" promosso dal Circolo di cultura istroveneto "Istria" di Trieste, è quello di avviare la discussione e il confronto su un grande progetto comune volto a salvaguardare, promuovere e valorizzare la continuità della presenza italiana nell'Adriatico orientale cercando di riflettere sulle prospettive generali di questa realtà sul piano politico, sociale, culturale, giuridico e economico e di parlare, oltre che delle problematiche attuali, del destino degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Negli ultimi anni si stanno riscontrando delle difficoltà e dei cambiamenti che stanno contrassegnando la vita sia della comunità dei "rimasti", sia di quella degli esuli, che rischiano di compromettere seriamente la continuità della componente italiana, istro-veneta e istro-romanza di queste terre, e dunque la sopravvivenza di un'importante elemento del patrimonio culturale, linguistico, civile e umano della Nazione italiana.

Si avverte pertanto l'esigenza di avviare, con il concorso di tutte le istituzioni democratiche e di tutti i soggetti interessati, un grande progetto comune per tutelare, promuovere e valorizzare la continuità della presenza italiana nell'Adriatico orientale con iniziative organiche e di ampio respiro, e di delineare una visione strategica volta a garantire un reale sviluppo sia della comunità italiana ancora presente in quest'area, che del più ampio tessuto associativo degli esuli, in Italia e nel mondo. Un progetto che valorizzi adeguatamente il patrimonio civile, linguistico e culturale degli italiani dell'Adriatico orientale e garantisca la trasmissione dell'eredità storica, delle radici e dell'identità di questa comunità alle giovani generazioni. Le conclusioni e le proposte approvate al Convegno, sintetizzate in uno specifico "manifesto programmatico", verranno inviate ai soggetti e alle istituzioni politiche competenti, alla stampa, alle strutture associative degli esuli e della minoranza e alle varie realtà della società civile allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche attuali della componente italiana in queste terre, e sulle iniziative da adottare per garantire, avviando i contorni di un nuovo grande progetto di ampio respiro, la continuità della presenza italiana nell'Adriatico orientale.

*Il Circolo di Cultura istro-veneta "Istria" è nato nel 1982 ad opera di personalità istriane quali: Fulvio Tomizza, Giorgio Depangher, Guido Miglia, Stelio Spadaro, Mario Brazzafolli, Franco Colombo, Livio Favento, Mario Fragiaco, Pietro Parentin, Livio Pesante, Rino Prelaz, Liliana Urbani, Marino Vocci, proponendosi una ricomposizione della cultura istriana dopo i traumi ad essa inferti dalla guerra e dal Dopoguerra, e particolarmente intensi e profondi a carico della componente istroveneta.*

*Tale sofferenza, a lungo strumentalizzata ed ancora tangibile, appariva ed appare ancora alleviabile attraverso strumenti culturali capaci di instaurare un clima di collaborazione prima di tutto tra gli "andati" ed i "rimasti" e poi tra questi e le altre componenti ora maggioritarie, la slovena e la croata, a prescindere dai tre confini politici ora presenti in terra istriana in una prospettiva territoriale da "Cherso al Carso", per consolidare una collaborazione socio-economica e giungere ad una macroregione europea pluriculturale.*



### **CIRCOLO DI CULTURA ISTRO-VENETA "ISTRIA"**

Trieste - Via Giovanni e Demetrio Economo 10  
[info@circoloistria.com](mailto:info@circoloistria.com)

info:

329 5707255 334 70469241 329 0111349

CON IL CONTRIBUTO  
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



Il Circolo di Cultura  
istrio-veneta "ISTRIA"  
organizza il convegno:

# ITALIANI DELL'ADRIATICO ORIENTALE: UN PROGETTO PER IL FUTURO

**Mercoledì 24 ottobre 2018  
ore 9.30, via Torino 8, Trieste**

presso la sede dell'IRCI,  
**Istituto Regionale per la Cultura  
Istriana-fiumano-dalmata**  
ingresso Civico Museo della Civiltà  
Istriana, Fiumana e Dalmata,  
sala Conferenze, IV piano